



# LA VOCE AMICA

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI  
SALCE - BELLUNO

## LA SACRA MISSIONE E LA VISITA PASTORALE A SALCE

29 GENNAIO - 12 FEBBRAIO 1984

### LETTERA DEL VESCOVO ALLE FAMIGLIE

Carissimi,

siete stati opportunamente informati che, fra breve, si svolgerà nella vostra parrocchia la Visita Pastorale.

Perché il Vescovo fa la «Visita Pastorale»? La risposta viene data da S. Pietro il quale, avendo ben presente la lezione trasmessagli da Gesù, così esortava i Pastori della Chiesa primitiva: «Pascete il gregge di Dio a voi affidato, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri» (1 Pt. 5,2).

«Pascere» significa cercare il vero bene del gregge. Pertanto un Pastore d'anime è impegnato con diuturna preghiera ed abnegata sollecitudine pastorale a favore di coloro che sono stati affidati alle sue cure.

Anch'io debbo assolvere a questa missione e presentare il Vangelo di Cristo come proposta di salvezza all'uomo tormentato dal dubbio, dalla paura e dallo scoraggiamento, in cerca di gioia.

Ma non basta. Se non si vuole che il proverbio «lontano dagli occhi, lontano dal cuore» si avveri anche per il Vescovo, egli deve incontrare la sua gente per ravvivare la fraterna amicizia, ripetere con Cristo: «Non temere, piccolo gregge!» (Lc. 12,32), riconoscere e stimolare il bene che apertamente o nel segreto viene diffuso e vissuto.

Chiedo a tutti un generoso atteggiamento di disponibilità perché la Visita Pastorale porti i desiderati frutti di bene. Sentitevi destinatari della Parola che i Missionari verranno a por-

tarvi; non cedete alla tentazione di pensare che «ne sapete abbastanza»; manifestate anche nell'ospitalità il buon cuore che vi distingue.

Non vi sembri infine superfluo il richiamo alla preghiera ed alla partecipazione ai Sacramenti. Va da sé che una circostanza eccezionale suppone mezzi eccezionali: ne abbiamo fatto esperienza in occasione della visita del Papa a Belluno. Non si tratta di commuovere Dio con le nostre suppliche, ma di rendere noi stessi docili a ciò che Egli domanda. Tutto questo

è possibile quando l'ascolto è preceduto dal silenzio, quando il colloquio rispetta le esigenze interiori, quando la nostra vita non si appesantisce con problemi soltanto materiali.

Carissimi, ricevete fin d'ora la benedizione del Vescovo, che tanto vi ama, ed anche un «grazie» sincero per la vostra accoglienza e per l'impegno a riscoprire e ravvivare la fede, diventando così voi stessi apostoli di Cristo che, nella mia persona, viene a visitarvi.

+ Maffeo, Vescovo

### Lettera dei Padri Missionari

#### I Missionari ai fratelli che sono nella Chiesa di Salce

Carissimi,

mi sono già incontrato con voi per annunziarvi la Santa Missione che si terrà nella vostra Parrocchia dal 29 gennaio al 12 febbraio. Ora vi scrivo perché vorrei che nessuno si sentisse escluso dall'eccezionale avvenimento della Missione.

Il Papa Giovanni Paolo II parlando ai Redentoristi nel 1979 diceva: «Vorrei in particolare attirare la vostra attenzione sull'opportunità di dare nuovo impulso alle missioni tradizionali, le quali si rivelano, se condotte secondo criteri conformi alla mentalità moderna, uno strumento insostituibile per il rinnovamento periodico della vita cristiana.

Il fine della missione è quindi «il rinnovamento».

Questo è anche il tema dell'Anno Santo dove il S. Padre auspica un «rinnovamento spirituale di tutto il popolo di Dio». Rinnovamento che esige un approfondimento e una scoperta del mistero di amore racchiuso nella Redenzione.

La Missione è un annuncio straordinario della Parola di Dio rivolta a tutti; a chi è dentro la Chiesa costituzionale e a chi è fuori, ai credenti e ai non credenti.

Per far arrivare la Parola di Dio a tutti, i Missionari passeranno di casa in casa, di porta in porta.

La Missione è una grazia di predilezione che non si può re-

### Preghiera per la Missione

O Gesù, Salvatore e Redentore, da te riconosciamo il grande dono della Missione.

Perché tutti ne abbiamo ad approfittare Ti preghiamo:

o Gesù, passa per le vie della nostra parrocchia, entra nelle case, parla ai cuori, richiama i lontani, rialza i caduti, scuoti gli indifferenti, conferma i buoni.

Nessuno, o Signore, respinga il tuo invito.

Effondi su tutti il tuo Santo Spirito

e il volto di questa parrocchia sarà rinnovato.

Maria, Madre nostra, nostri SS. Protettori

rendeteci attenti all'ascolto della Parola di Dio,

capate di rinnovare tutta la nostra vita.

Amen.

spingere a cuore leggero: per alcuni potrebbe essere l'ultimo pressante invito del Signore, l'ultima grande occasione per non perdere, e per sempre, il suo Regno.

La Missione ci invita alla riconciliazione con Dio, con i fratelli e con tutti gli uomini.

Ci invita a scoprire la nostra dignità di figli di Dio, di fratelli di Gesù Cristo e di membri della Chiesa.

Ci illumina sulla nostra responsabilità di testimoni e annunciatori della fede e della salvezza che ci sono state donate.

La Missione ci riguarda tutti

e la sua riuscita è legata alla collaborazione di tutti.

La Missione non è fatta «dai» ma «con» i Missionari.

Chi crede dia la sua testimonianza di fede.

Chi soffre offra le proprie sofferenze.

Chi può assista agli incontri e esorti familiari e amici a fare altrettanto.

Infine ognuno preghi il Signore e la Madonna, Madre della Chiesa, perchè tutto questo tempo eccezionale di grazia non passi invano.

Sono sicuro che troverete in

tutti i Missionari un amico al quale potrete aprire il vostro cuore, sicuri di essere compresi fino in fondo.

Questi sono i nomi dei Padri Missionari: P. Bocedi Bartolomeo, P. Cherubino De Luca, P. Armando Rizzardo.

Fin da ora vi ringrazio, a nome di tutti i Missionari, per la vostra amicizia, che sarà, per ciascuno di noi, un incoraggiamento ad essere più buoni e più fratelli.

P. Armando Rizzardo  
Missionario Redentorista

## Carissimi parrocchiani,

*è con vero piacere, ma anche con trepidazione, che vi presento il programma-orario della Sacra Missione e Visita Pastorale. È il primo atto solenne che apre le celebrazioni giubilari del 150° anniversario della nostra parrocchia che ricorre in questo 1984. È anche la nostra celebrazione dell'Anno Santo della Redenzione che volge ormai al termine.*

*Potete comprendere quanto mi stia a cuore la vostra partecipazione a questa grande manifestazione religiosa che non si tiene più nella nostra parrocchia da diversi anni.*

*Non so quanto fin'ora abbia inciso nell'animo vostro e quanto si sia realizzato in voi dello spirito dell'Anno Santo che vuole essere un incontro vero e autentico con Cristo nella conversione e nella riconciliazione con Dio e con i fratelli.*

*Certo nessuno può misurare l'azione di Dio nelle anime. Ma se si dovesse misurare da quanto è dato a vedere nel campo religioso non vi sarebbe da stare tanto tranquilli.*

*Il Signore però è sempre ad attendere e a proporci la sua amicizia, il suo amore e il suo perdono. E questo lo farà in un modo particolare durante la Sacra Missione ormai alle porte. Missione che è rivolta a tutti e che richiede impegno da parte di tutti e che deve essere un tempo forte per tutti. Oggi in modo particolare in cui la vita cristiana è così difficile a essere vissuta autenticamente abbiamo bisogno tutti di questa*

*iniezione di grazia straordinaria. Non lasciamo allora passare inosservato il Cristo che presenterà a noi la sua parola, il suo perdono e la sua Eucarestia nella persona dei P.P. Missionari.*

*L'orario è stato stilato tenendo conto delle disponibilità delle varie categorie di persone e con una certa elasticità e potrà subire dei cambiamenti. Certo senza un minimo di sacrificio e di buona volontà non si può portare avanti nessun discorso e non si può lasciar spazio alla grazia di Dio.*

*Ecco perchè il vostro parroco si appella, pur conoscendo tutte le difficoltà che la vita oggi comporta con il suo frenetico ritmo di lavoro e di preoccupazioni, all'impegno che la parrocchia tutta ha sempre saputo mettere quando è stata chiamata all'appello per qualche traguardo importante.*

*Ma oltre che al vostro impegno, alla vostra buona volontà, il parroco si affida alla preghiera che, da quando è stata iniziata la preparazione, e soprattutto in quest'ultimo periodo, tante anime buone hanno elevato al Signore e alla Madonna.*

*Con l'augurio che la Missione porti a tutti indistintamente i frutti che la Chiesa si è ripromessa con l'Anno Santo, vi porto tutti nel cuore, invoco su tutti le più elette benedizioni nella fiducia che, oltre a voler procurare a voi stessi il maggior bene spirituale, vogliate dare anche un conforto al vostro parroco.*

don Gioacchino

# Programma orario

## Domenica 29 gennaio:

APERTURA DELLA MISSIONE E DELLA VISITA PASTORALE

Ore 9,30 - Solenne Concelebrazione del Vescovo con i Missionari e il Parroco.

## Da lunedì 30 gennaio a sabato 4 febbraio:

I Missionari visitano le famiglie e la sera partecipano ad incontri con gruppi di famiglie in centri di ascolto prefissati presso qualche famiglia.

## Mercoledì 1° febbraio:

Ore 15,00 - Incontro del Vescovo prima con i ragazzi delle elementari e dell'a 1<sup>a</sup> media, poi con i ragazzi di seconda e terza media, cresimandi.  
Segue la visita del Vescovo agli ammalati.

## Giovedì 2 febbraio:

Ore 18,00 - Funzione della Candelora: S. Messa concelebrata.

## Venerdì 3 febbraio:

GIORNATA DELLA RIPARAZIONE

1<sup>o</sup> Venerdì del mese in onore del Sacro Cuore.  
Ore 15,00 - In chiesa solenne Via Crucis.

## Sabato 4 febbraio:

Ore 18,00 - S. Messa solenne prefestiva concelebrata

## Domenica 5 febbraio:

GIORNATA PER LA VITA.

Ore 10,00 - S. Messa solenne concelebrata.  
Ore 15,00 - Funzione per i defunti, presente il Vescovo (visita in Cimitero).  
Incontro del Vescovo con i Gruppi parrocchiali.

## Da lunedì 6 a giovedì 9 febbraio:

Ore 15,00 - In Chiesa istruzione per le mamme e spose.  
Ore 16,30 - In Chiesa istruzione per i cresimandi.  
Ore 20,00 - In Chiesa istruzione per uomini, giovani e signorine.

## Venerdì 10 febbraio:

GIORNATA DELLA RICONCILIAZIONE con particolari celebrazioni della penitenza per categorie.

## Sabato 11 febbraio: B.V. di Lourdes

GIORNATA PER GLI ANZIANI E AMMALATI

Ore 14,30 - In chiesa Funzione Mariana (presente il Vescovo) con gli anziani e ammalati. Amministrazione comunitaria del Sacramento dell'a S. Unzione.

Ore 18,00 - S. Messa prefestiva concelebrata.

## Domenica 12 febbraio:

Ore 11,00 - Chiusura della Missione e della Visita Pastorale con l'amministrazione della Cresima.

# Che cos'è la visita Pastorale

E' assai importante che noi tutti abbiamo un'idea esatta di quello che significa per una Parrocchia la visita pastorale.

## IL BUON PASTORE

Gesù più volte si è raffigurato come Pastore di anime: «Io sono il buon Pastore». Durante la sua vita ha raccolto continuamente attorno a sé le anime, per pascere con la sua parola; per difenderle dai lupi rapaci (farisei); per raccogliere nel suo ovile anche quelle lontane: «Ho delle altre pecorelle che non sono di questo ovile ed è necessario che io raduni anche queste fino a fare un solo ovile sotto un solo Pastore». Lo stesso per la salvezza delle anime Gesù l'ha trasfuso in coloro che Egli stesso ha posto nella Chiesa a custodia e difesa nel suo gregge: i Vescovi.

## IL VESCOVO

E' il buon Pastore. La Visita Pastorale non è che una visita paterna e amorosa che il Vescovo fa alle parrocchie della sua Diocesi, per vedere da vicino tutte le anime, per conoscere i loro bisogni spirituali e soprattutto per salvaguardare la Fede e la Morale e per ravvivare la Pietà.

## SALVAGUARDARE LA FEDE

Il giorno del nostro Battesimo abbiamo domandato una grande grazia: la Fede.

Quando saremo vicini alla morte il sacerdote pregando per noi supplicherà il Signore di avere pietà dell'anima nostra, dichiarando che se quest'anima cedette alle lusinghe del male, mai però rinnegò la Fede.

Per vigilare che tale grande disgrazia, la perdita della Fede, non avvenga per nessuno dei suoi figli spirituali, ecco la visita del Vescovo.

Poichè la Fede viene dalla parola e si alimenta dalla parola, la visita è accompagnata dalla Missione cioè da un abbondante annuncio della Parola di Dio da parte dei Padri Missionari e del Vescovo stesso.

«L'hai tu la Fede? L'hai ferma nel cuore?» Ecco la domanda del Vescovo.

«Io sono cristiano, questa è la mia gloria!». Ecco quale deve essere la nostra risposta.

## SALVAGUARDARE LA MORALE

Il sostegno della vita morale, dell'onestà, sono i Comandamenti, i quali vengono facilmente dimenticati. La bestemmia è il pane quotidiano per non pochi cristiani. Il giorno festivo per molti non è più il giorno del Signore. Molti hanno perso il senso del peccato. Giornali, riviste, cinema, TV sempre più astutamente vanno formando una mentalità edonistica e licenziosa.

Contro questi pericoli la Visita del Vescovo mira a

mettere in guardia e proteggere la nostra vita spirituale.

## RAVVIVARE LA PIETA'

Una popolazione, una parrocchia non possono conservare la vera Fede, vivere nell'osservanza della legge di Dio senza la preghiera in tutte le sue forme.

Per questo la Visita Pastorale ha anche lo scopo di alimentare nel popolo quello spirito di preghiera, quell'amore all'orazione che costituiscono la pietà cristiana.

Quindi il Vescovo ricorderà a ciascuno di noi il dovere e la necessità della preghiera in famiglia, della frequenza alla Messa e alla Comunione, della devozione alla Madon-

na, e altre forme della vera Pietà.

## CONCLUSIONE

La Visita del Vescovo non è l'ispezione più o meno rigorosa di un Superiore ai suoi dipendenti, visita che lascia spesso le cose come sono. La Visita Pastorale è uno sprone per tutti Parroco e Parrocchiani. Riuscirà bene? Non se faremo solo bella figura in quel giorno, ma se ci stringeremo più vicini al nostro Vescovo e insieme con lui lavoreremo affinché sia colmata la sua grande ansia di Buon Pastore, che desidera solo che tutti conservino la Fede e vivano una vera vita cristiana.

# Con Dio non si scherza

Quel giocondo rintoccar di campane, che saliva dal paesello, laggiù nella valle, ancora nella foschia, quando già l'alba batteva ai vetri, divenne un incubo per l'Innominato, che non aveva chiuso occhio, nella notte.

«Perchè tanta letizia per loro, e per me tanta tristezza?» si era chiesto. Attratto come da un richiamo irresistibile, si avvia verso quello scampanio, verso quella gioia che non gli apparteneva più da tanti anni.

— E che? voi avete una buona nuova da darmi? — gli disse il Cardinale Fedrigo

— Una buona nuova, io? Ho l'inferno nel cuore... e vi darò una buona nuova?

— Che Dio v'ha toccato il cuore, e vuol farvi suo! — rispose il Cardinale.

— Dio!, Dio!, Dio!, se lo vedessi, se lo sentissi. Dov'è questo Dio?

— Voi me lo domandate? voi? E chi più di voi l'ha vicino, non ve lo sentite in cuore, che vi opprime, che v'agita, che non vi lascia stare, e nello stesso tempo, vi attira, vi fa presentire una speranza di quiete, di consolazione, di una consolazione che sarà

piena, immensa, subito che voi lo riconosciate, lo confessiate, l'imploriate?

— Oh! certo, ho qui qualche cosa che mi opprime, che mi rode... Ma Dio! se c'è questo Dio, se è quello che dicono, cosa volete che faccia di me?

— Cosa può fare di voi?... E perdonarvi e farvi santo.

Le campane, nei giorni della *Sacra Missione*, suoneranno anche per noi.

Sarà un gioioso invito, ad incontrare i Missionari, che vengono in nome di Dio, a parlarci di misericordia e di perdono!

Che vengono a portare ai nostri cuori inquieti, insoddisfatti, la gioia di vivere e di amare.

L'Innominato, ha accolto questo invito, e sciogliendosi dall'abbraccio del Cardinale, con il volto bagnato di lagrime, ha esclamato:

— Dio veramente grande! Dio veramente buono!

Potissimo, far nostro questo grido, al termine della Missione!

Potesse, questo grido esprimere, la nostra intima gioia, nella certezza del perdono di Dio, del suo amore infinito per noi!

Potesse, questo grido, esternare la nostra liberazione da quella angoscia, da quella paura, da quella solitudine, che ci spaventa, ed esprimere la certezza che Dio è con noi.

## DUE DOMANDE

1) Quali sono le persone che hanno maggior bisogno della Missione?

R. - *Gli uomini perchè sono la testa della società, le donne perchè sono il perno della famiglia, i giovani perchè sono la speranza del domani, i vecchi perchè devono prepararsi al grande viaggio. Insomma... TUTTI!*

2) Qual'è la cosa più importante durante la Missione? La preghiera, l'ascolto della Parola di Dio o la confessione?

R. - *Per conto mio è l'ascolto della Parola di Dio. Perchè pregare si può farlo sempre, ma istruzioni come durante la Missione sono molto rare. Inoltre la Confessione non si può farla bene se non ci si è preparati ascoltando la Parola di Dio.*

# LEGGI E RISPONDI

Il Vescovo mi ha fatto oltre duecento domande scritte. Eccone alcune:

## A) FISIONOMIA DELLA COMUNITA'.

Quanti sono gli abitanti della parrocchia?

In aumento o in diminuzione negli ultimi dieci anni? Quale la loro attività principale?

Quanti i disoccupati? Quale l'esito delle ultime elezioni politiche?

## B) EVANGELIZZAZIONE.

Quanti ragazzi frequentano il catechismo parrocchiale? Quanti catechisti laici? Come si cerca di fare il catechismo agli adulti?

Partecipano i fidanzati ai corsi prematrimoniali? Cosa si fa per evangelizzare i «lontani»?

Quando si è tenuta in parrocchia l'ultima Missione?

Esiste il Bollettino? Con quale periodicità?

Quanti gli abbonati al settimanale diocesano? Quali altri periodici cattolici sono diffusi in parrocchia?

## C) LITURGIA.

Quali difficoltà ha incontrato la riforma liturgica?

La partecipazione del popolo alle celebrazioni liturgiche è consapevole e attiva? Esiste il gruppo dei chierichetti? Vi è la Schola Cantorum? Esiste il gruppo dei lettori?

Quante sono le Messe festive in parrocchia? Quale la percentuale dei fedeli che abitualmente partecipa alla Messa festiva? Quanti fedeli in media partecipano alla Messa feriale?

Si celebra la Liturgia delle Ore in forma comunitaria?

Si fa la processione del Corpus Domini e con quale partecipazione?

## D) SACRAMENTI.

1. **Battesimo:** Come e quando si celebra il Battesimo comunitario?

Il Battesimo è dilazionato eccessivamente (oltre un mese)?

2. **Cresima:** Ogni quanto si celebra la Cresima comunitariamente? Quanto dura il periodo di preparazione? Si fa la prepa-

razione anche dei genitori e padrini?

3. **Eucarestia:** Come si fa la preparazione dei bambini alla prima Comunione? Quale il numero delle Comunioni festive?

Quale la percentuale di chi adempie il precetto pasquale?

Si tiene l'adorazione eucaristica?

4. **Penitenza:** La confessione individuale è sufficientemente praticata?

E' in aumento o in diminuzione?

5. **Unzione degli infermi:** E' ancora radicata la mentalità che ritiene questo il Sacramento dei moribondi? Si celebra questo Sacramento comunitariamente? I familiari degli infermi si fanno premura di avvertire il sacerdote?

6. **Matrimonio:** La richiesta del matrimonio è scelta di fede o solo tradizione?

Quale la partecipazione liturgica degli sposi e dei fedeli alle celebrazioni matrimoniali?

7. **Ordine Sacro:** C'è sensibilità in parrocchia per le vocazioni sacerdotali? Vi sono momenti di preghiera per le vocazioni?

## E) PREGHIERA.

Si recita comunitariamente il Rosario e quando?

Consta che si preghi in famiglia?

Vi sono laici che partecipano a corsi di esercizi spirituali?

## F) AMMINISTRAZIONE

Ci sono tutti i registri d'archivio e sono aggiornati?

E i registri di cassa ci sono e sono aggiornati?

Esiste l'inventario dei beni e delle suppellettili della Chiesa?

Si fanno i bilanci consuntivi e si inviano alla Curia?

Da chi è tenuta la contabilità delle Opere Parrocchiali?

## G) ASPETTI PASTORALI.

In generale c'è armonia in parrocchia? Esistono fratture tra famiglie e gruppi di famiglie?

C'è collaborazione da parte dei laici?

Come si svolge la pastorale per gli ammalati?

Quali attività ricreative si fanno per i bambini, giovani, adulti?

Ci sono particolari tensioni tra parrocchia e gruppi politici?

Quale influenza hanno le idee politiche sulla pratica religiosa?

La risposta a tutte queste e a tante altre domande la potete dare anche voi: tanti «sì» ma purtroppo anche qualche «no». L'importante è che siamo sinceri e che da questo esame di coscienza sappiamo, senza scoraggiamenti, riprendere il nostro cammino con una rinnovata buona volontà ed impegno di colmare le nostre lacune.



Questa immagine della Madonna Addolorata venerata nella nostra Chiesa Parrocchiale sarà distribuita ai fedeli a ricordo della Sacra Missione e Visita Pastorale.

*Vorrei ma . . . .*

Il tempo non è propizio!

R. - *Per chi non vuole, il tempo non è mai propizio: se non fa freddo, fa caldo; e se non fa caldo, hai lavoro, e se non hai lavoro... te lo crei il lavoro, per avere una scusa.*

La strada è lunga!

R. - *Non dire questo, altrimenti non hai capito che il Missionario viene proprio nella tua casa o in quella vicina. Basta che tu faccia pochi passi; non occorre neppure che tu ti cambi di vestito.*

Non ho tempo!

R. - *Gesù ha premiato con la moltiplicazione dei pani la gente di Galilea che lo aveva seguito per due giorni. Non è perder tempo, ma è il modo migliore di spendere il tempo.*

## CHIEDERE AIUTO

Per vivere bene e salvarsi l'anima occorrono molte energie spirituali: mortificazione, umiltà, carità, fiducia e tanta perseveranza. Guai se le nostre povere forze non sono sorrette dall'aiuto di Dio!

Perciò è necessario dare un posto preminente nella giornata alla preghiera, partecipare a qualunque costo alla Messa festiva e accostarsi con frequenza ai SS. Sacramenti.

E' inutile illudersi. O così o tutto va a catafascio; perchè - ammonisce Gesù - «senza di me non potete far nulla».

Col permesso dell'Autorità Eccles.

Sac. Gioacchino Belli

Tipografia Benetta - Belluno